

COMUNE DI PESCOLAGANO

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 122 del registro
del 05/12/2025

OGGETTO	ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE DI INTEROPERABILITA' SUE DELLE COMPONENTI INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA (SUE) - II EDIZIONE - ATTO DI INDIRIZZO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO ALLA MISURA 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE) - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL LEGALE RAPPRESENTANTE - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 2, DEL D. L. 77/2021 E DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 36/2023.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventicinque**, il mese di **dicembre**, giorno **cinque**, alle ore **14.50**, si è riunita la Giunta in modalità telematica, come disciplinato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 20/04/2022, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati.

Previo appello nominale risultano presenti, connessi da remoto a mezzo videocamera e dispositivo mobile, i Signori:

		PRESENTA	ASSENTE
AMBROSINI	Francesco	Sindaco	X
GONNELLA	Francesco	Vice Sindaco	X
VIA	Francesco	Assessore	X
TOTALE		3	0

Partecipa all'adunanza, in modalità telematica, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale **Dott.ssa Francesca RADESCO**.

Il Segretario Comunale, identificati a video i partecipanti collegati telematicamente, attesta che l'audio è chiaro e consente di individuare in modo inequivoco la voce di ogni componente, riceve la dichiarazione da tutti i partecipanti che il collegamento assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

Il Sindaco **Geom. Francesco AMBROSINI** assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

SETTORE II - AMMINISTRATIVO
Ufficio Servizi Demografici

OGGETTO: Adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilita' SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) - II Edizione - Atto di indirizzo per la presentazione della domanda di finanziamento alla Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione della documentazione relativa al Legale Rappresentante - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. L. 77/2021 e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*” ed in particolare l’art.5 che recita:
“*1. Le amministrazioni comunali, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, anche mediante esercizio in forma associata delle strutture ai sensi del capo V, titolo II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ovvero accorpamento, disarticolazione, soppressione di uffici o organi già esistenti, a costituire un ufficio denominato sportello unico per l’edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l’amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività.*

1-bis. Lo sportello unico per l’edilizia costituisce l’unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l’intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell’assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

1-ter. Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dallo sportello unico per l’edilizia; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo sportello unico per l’edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.

2. Tale ufficio provvede in particolare:

a) alla ricezione delle denunce di inizio attività e delle domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso il certificato di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 36, 38 e 46 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;

b) a fornire informazioni sulle materie di cui alla lettera a), anche mediante predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi normativi, che consenta a chi vi abbia interesse l’accesso gratuito, anche in via telematica, alle informazioni sugli adempimenti necessari per lo svolgimento delle procedure previste dal presente testo unico, all’elenco delle domande presentate, allo stato del loro iter procedurale, nonché a tutte le possibili informazioni utili disponibili;

c) all'adozione, nelle medesime materie, dei provvedimenti in tema di accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque vi abbia interesse ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme comunali di attuazione;

d) al rilascio dei permessi di costruire, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio, idrogeologico e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;

e) alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte II del presente testo unico.

3. Lo sportello unico per l'edilizia acquisisce ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio. Nel novero di tali assensi rientrano, in particolare:

b) il parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio;

c) le autorizzazioni e le certificazioni del competente ufficio tecnico della regione, per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94;

d) l'assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

e) l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;

f) l'autorizzazione dell'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 del codice della navigazione;

g) gli atti di assenso, comunque denominati, previsti per gli interventi edilizi su immobili vincolati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

h) il parere vincolante della Commissione per la salvaguardia di Venezia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge 16 aprile 1973, n. 171, e successive modificazioni, salvi i casi in cui vi sia stato l'adeguamento al piano comprensoriale previsto dall'articolo 5 della stessa legge, per l'attività edilizia nella laguna veneta nonché nel territorio dei centri storici di Chioggia e di Sottomarina e nelle isole di Pellestrina, Lido e Sant'Erasmo;

i) il parere dell'autorità competente in materia di assetti e vincoli idrogeologici;

l) gli assensi in materia di servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali;

m) il nulla osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette.

3-bis. Restano ferme le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

4-bis. Lo sportello unico per l'edilizia accetta le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai predetti adempimenti si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”;

VISTO l’Allegato Tecnico SUE recante “*Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell’ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR*” pubblicate il 31 gennaio 2025 con il quale venivano approvate le specifiche tecniche le quali prevedono l’interoperabilità del SUE con il Catalogo SSU che costituisce una delle componenti informatiche del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU);

VISTO l’Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni II Ed. pubblicato il 24 novembre 2025 sulla piattaforma PA digitale con scadenza 09 dicembre 2025, ed in particolare:

- l’articolo 5, rubricato “*Soggetti attuatori ammissibili*”, il quale prescrive che possano procedere alla presentazione di una sola domanda a valere sull’Avviso i soggetti dotati o che intendono dotarsi di una propria Piattaforma per la gestione delle pratiche SUE di Front-office e/o Back Office e/o componente enti terzi;
- l’articolo 9, rubricato “*Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere*”, il quale prevede che i soggetti attuatori debbano presentare formale richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 23:59 del 09 dicembre 2025. I Soggetti attuatori, ovvero i Comuni, devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente mediante il sito PA digitale 2026 mediante accesso con identità digitale dell’utente (SPID, CIE) previa registrazione dell’Amministrazione utilizzano il relativo codice IPA. A seguito della registrazione il Soggetto attuatore avrà accesso ad un’area dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione resa nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e ricaricata in piattaforma;
- l’articolo 10, rubricato “*Esame e approvazione delle domande di partecipazione*”, il quale prescrive che le domande di partecipazione siano sottoposte alla verifica di ricevibilità e di ammissibilità ai sensi dell’art. 7 e 9 dell’Avviso e all’esito delle suddette attività il Responsabile del procedimento provvederà a stilare l’elenco delle domande ammesse al finanziamento. Il Soggetto Attuatore riceverà la notifica dell’ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC o Piattaforma. Entro 5 giorni dalla notifica il Soggetto Attuatore dovrà procedere all’acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto) acquisito mediante “Sistema CUP – MEF” – template n. 2505008 – e al successivo inserimento all’interno della Piattaforma Pa Digitale per accettare il finanziamento previa validazione dell’elenco delle domande a chiusura di ciascuna finestra. Accettato il finanziamento, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l’elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento che, debitamente verificato dagli organi di controllo, verrà trasmesso a mezzo PEC o mediante avviso sulla Piattaforma e da tale data decorrono i termini per la realizzazione degli interventi previsti;
- l’articolo 11, rubricato “*Obblighi del Soggetto Attuatore*”, il quale prevede, tra le altre cose, che il Soggetto Attuatore sia obbligato ad indicare il CUP sugli atti amministrativi e contabili, ad assicurare l’osservanza delle procedure di affidamenti in materia di appalti pubblici e ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente, garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR denominata ReGiS, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne l’inserimento nella piattaforma, garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell’intervento riportando su qualsiasi documento, sito web, comunicazione un’indicazione dalla quale risulti che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR con esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU*”, comunicare al Dipartimento della funzione pubblica le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto riportato in fase di candidatura;
- l’articolo 12, rubricato “*Modalità di erogazione e rendicontazione*”, il quale prescrive che il Soggetto Attuatore deve acquisire gli esiti del *black-box functionality test* avvalendosi delle

funzionalità di apposita Piattaforma che sarà messa a disposizione del Soggetto attuatore insieme alla relativa manualistica. Completata la fase di *black-box functionality test* (SBBT), la Piattaforma abilita le verifiche di conformità. Il Soggetto attuatore dovrà confermare all'interno della Piattaforma i dati comunicati in fase di candidatura e saranno svolti successivi controlli atti a verificare il rispetto dell'obbligo di non sovrapposizione degli interventi finanziati. Superate le verifiche di conformità tecnica, il Soggetto attuatore potrà presentare sulla piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse corredata dal certificato di regolare esecuzione del RUP firmato digitalmente e il report del superamento dei test sulla SBBT. Il Dipartimento della funzione pubblica, ricevuta la richiesta di erogazione del finanziamento e verificatane la conformità dei documenti sopra richiamati e l'esito positivo dei test svolti, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del soggetto attuatore.

- l'articolo 13, rubricato *“Revoca e riduzione del contributo”*, il quale prevede la perdita del finanziamento in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, la mancata presentazione della richiesta di rimborso, il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, in caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 11, la totale sovrapposizione degli interventi relativi alle componenti informatiche realizzati su medesimi uffici finanziati con altri fondi pubblici. È prevista la riduzione del finanziamento nel caso di Comuni singoli che varino in negativo le componenti informatiche adeguate e l'eventuale variazione delle caratteristiche delle componenti informatiche di Front-office e/o Back-office SUE adeguate dallo stesso soggetto realizzatore incaricato dell'adeguamento della piattaforma SUAP. L'emissione del decreto di revoca e/o decadenza consente al Dipartimento di esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;
- l'allegato 2, rubricato *“Definizione del Servizio e modalità di adeguamento”*, il quale prevede:
 - una serie di interventi rivolti all'adeguamento di una componente informatica utilizzata per la presentazione delle pratiche SUE (Front-Office) diversa da quella utilizzata per la presentazione delle pratiche SUAP;
 - una serie di interventi rivolti all'adeguamento di una componente informatica utilizzata per la presentazione delle pratiche SUE (Back-Office) diversa da quella utilizzata per la presentazione delle pratiche SUAP;
 - una serie di interventi rivolti all'adeguamento della componente Enti terzi;
 - il contributo spettante a ciascuno Ente è determinato in base al cluster di appartenenza, sulla base della tipologia di Front Office e Back Office nonché dell'adeguamento della componente informatica Enti terzi e della popolazione di riferimento. Per la fascia di popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto un importo del voucher di finanziamento pari a € 2.782,82 per Front Office diverso dal SUAP, € 1.483,26 per Back Office diverso dal SUAP, € 1.632,23 per adeguamento componente Enti Terzi SUE, per un totale di € 5.898,31;
 - che le attività di adeguamento dovranno essere eseguite entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento;
 - entro 60 giorni dovrà avvenire il caricamento in Piattaforma della contrattualizzazione del fornitore e della dichiarazione sugli Uffici e/o componenti Enti Terzi da adeguare;

DATO ATTO che l'iniziativa è in linea con le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale con la seduta del 20 luglio 2024 e di cui il Consiglio Comunale ne ha preso atto con Deliberazione n. 17 del 20 luglio 2024;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione della domanda di ammissione al finanziamento mediante la piattaforma PA digitale 2026 a valere sulla Misura 2.2.3 –

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii. recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l’articolo 48, comma 2, rubricato “*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*” il quale recita “*È nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera, fermo restando quanto previsto dall’articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*”;

VISTO l’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 rubricato “*Responsabile unico del progetto*” il quale recita: “1. Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L’ufficio del RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell’avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell’invito a presentare un’offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale del 9 novembre 2022, n. 123, con la quale si nominava, ai sensi dell’articolo 17, comma 1-ter del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”, il Responsabile del Settore II – Amministrativo, quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO il Decreto Sindacale del 14 novembre 2022, n. 11, avente ad oggetto “*Nomina Responsabile comunale per la Transizione Digitale*”, con la quale si decretava di identificare e nominare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. quale Responsabile comunale per la Transizione Digitale del Comune di Pescopagano la Dott.ssa Maria Masini, Responsabile del Settore II – Amministrativo dell’Ente e di incaricare il suddetto a quanto prevede il comma 1 dell’art. 17 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, e la circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 01/10/2018;

RITENUTO opportuno individuare il Responsabile Unico del Procedimento e il Responsabile Unico del Progetto;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza della Giunta Comunale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 48 e 42 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Settore II - Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari, espresso dal Responsabile del Settore I - Finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse di cui sopra, costituenti le motivazioni analitiche del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse e nel prosieguo dell'atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI ADERIRE** all'Avviso Misura 2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni II Ed. pubblicato il 24 novembre 2025 sulla piattaforma PA digitale con scadenza 09 dicembre 2025;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco del Comune di Pescopagano Geom. Francesco Ambrosini alla sottoscrizione digitale della documentazione di competenza del legale rappresentante e necessaria in fase di candidatura, di esecuzione e di richiesta di erogazione del finanziamento;
4. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Procedimento, in conformità a quanto previsto da comma 2, dell'art. 48 del D. L. n. 77/2021, il dott. Claudio Bruno che avrà il compito di procedere alla compilazione di tutta la modulistica necessaria, l'acquisizione della firma digitale del legale rappresentante ove previsto, la trasmissione della documentazione sulla Piattaforma e il costante aggiornamento con i dati richiesti sia in fase di istanza di finanziamento sia in fase di esecuzione e chiusura del progetto, nonché l'acquisizione del Codice Unico di Progetto nei termini sopra riportati;
5. **DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Progetto, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il dott. Claudio Bruno poiché in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile della Transizione Digitale Dott.ssa Maria Masini le attività di coordinamento ai fini dell'attuazione del progetto di digitalizzazione;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore I - Finanziario la predisposizione degli atti necessari ai fini della corretta attuazione del presente provvedimento non appena il RUP avrà trasmesso il decreto di finanziamento pervenuto dal Dipartimento e a renderlo edotto degli stessi prontamente al fine di consentirgli la corretta applicazione del dettato normativo in materia contabile e proseguire con gli adempimenti consequenziali;

8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile della Transizione Digitale, al RUP e al Responsabile del Settore I - Finanziario per gli adempimenti di competenza;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, ai fini della pubblicità, all'Albo Pretorio Online di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
10. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in quanto rilevante ai fini della pubblicità, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web di questo Ente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



Pareri

COMUNE DI PESCOLAGANO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 148

Ufficio Proponente: Ufficio Servizi Demografici

Oggetto: **Adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilita' SUE delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE) - II Edizione - Atto di indirizzo per la presentazione della domanda di finanziamento alla Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione della documentazione relativa al Legale Rappresentante - Nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. L. 77/2021 e del Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Demografici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/12/2025

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Maria Masini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Piero Pucillo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Geom. Francesco AMBROSINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca RADESCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

AMBROSINI FRANCESCO in data 05/12/2025
FRANCESCA RADESCO in data 05/12/2025

Delibera di G.C. n. 122 del 05/12/2025

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 05/12/2025, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line comunale, accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. 18/08/2000, n. 267 - art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 05/12/2025 al 20/12/2025.

Dalla Residenza Comunale, lì *data firma digitale*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca RADESCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Pescopagano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

FRANCESCA RADESCO in data 22/12/2025